Nacque a Milano da una agiata famiglia il 1Â° dicembre 1882. Fece i primi studi in casa, ma non venne educata ai valori spirituali. PassÃ² poi presso le suore Orsoline, e negli anni tra il 1895 e il 1900 studiÃ² presso le suore della S. Croce di Menzingen, conseguendo il diploma di scuola normale e di lingua tedesca. In tale ambiente iniziÃ² a conoscere ed amare il Signore.

Rientrata a Milano, ebbe alcune occasioni per formare una propria famiglia, ma la sua vocazione era unâ€™altra, e si dedicÃ² ad attivitÃ caritative per orfani e figli di carcerati. Nel 1909 si consacrÃ² al Signore facendo voto privato di castitÃ .

Lâ€™anno seguente conobbe padre Agostino Gemelli, che la orientÃ² verso il Terzo Ordine Francescano, iniziando anche una feconda collaborazione. Tra le diverse attivitÃ , la consacrazione al Sacro Cuore di GesÃ¹ dei soldati italiani nella Prima Guerra Mondiale. Nel 1917 lâ€™Arcivescovo di Milano, il Beato cardinale Andrea Carlo Ferrari, la invitÃ² ad occuparsi delle giovani del nascente movimento femminile cattolico. Sorsero cosÃ¬ i primi circoli della gioventÃ¹ femminile di Azione Cattolica, che si sarebbero diffusi anche nelle altre diocesi italiane. Nel 1918 papa Benedetto XV la nominÃ² vicepresidente dellâ€™Unione Donne Cattoliche Italiane. GirÃ² per tutta lâ€™Italia, organizzando convegni e congressi a vari livelli, ma anche settimane sociali, pellegrinaggi, corsi di cultura e formazione. Diede anche grande impulso allâ€™attivitÃ cattolica femminile nelle Leghe Internazionali; era considerata dalle giovani come una â€œsorella maggioreâ€.

Il 19 novembre 1919, ad Assisi con un gruppo di amiche, avviÃ² una nuova forma di consacrazione laicale, riconosciuta in seguito da Pio XII dopo laÂ *Provida Mater*, dando cosÃ¬ inizio allâ€™Istituto Secolare delle Missionarie della RegalitÃ di Cristo, presente in molti paesi. Su impulso dellâ€™enciclicaÂ
Maximum
illud
, avviÃ² lâ€™opera missionaria della gioventÃ¹ femminile in Cina, collaborando con i Vescovi francescani delle missioni.

Insieme a Mons. Luigi Olgiati e al Venerabile Ludovico Necchi collaborÃ² con padre Gemelli alla fondazione dellâ€™UniversitÃ Cattolica del Sacro Cuore, avvenuta nel 1921. Diede vita anche allâ€™associaÂ-zione degli amici dellâ€™UniversitÃ , e con lâ€™approvazione di Pio XI, la giornata universitaria per la raccolta di fondi nelle varie diocesi. In questo contesto nacque anche la casa editrice Vita e Pensiero.

Nel 1929 organizzÃ² lâ€™Opera della RegalitÃ di Nostro Signore GesÃ¹ Cristo, per la diffusione nelle parrocchie della vita liturgica con spiritualitÃ cristocentrica. Con deciso impegno avanzava nella via della santitÃ esercitando generosamente e con perseveranza e gioia la vita cristiana, coinvolgendo molte altre persone. La sua crescita spirituale fu caratterizzata dallâ€™adempimento della volontÃ di Dio e mettendo a frutto, per il bene della Chiesa, i talenti che aveva ricevuti. La sua vita spirituale e la sua azione apostolica erano curate con lâ€™Eucaristia, la parola di Dio, la liturgia, le devozioni al Sacro Cuore e allâ€™Immacolata. Fu unâ€™apostola della santitÃ aperta a tutti, compiendo i doveri quotidiani in maniera armoniosa e in mezzo a molteplici impegni.

AdempÃ¬ anche i suoi doveri verso genitori, parenti e collaboratori, con una capacitÃ di attenzione e premura verso tutti. Ebbe grande fiducia nella divina Provvidenza e camminÃ² con ricchezza di fede e di speranza. Aveva scritto giÃ nel 1912: Â«Contro ogni speranza spero che Dio mi faccia santa. Col mio Signore nel cuore io vado incontro a tutto il mondo e sono sicura che con lui vincerÃ² sempre. Non mi angustio per nulla: ci penserÃ lui ad ogni difficoltÃ Â».

Nel 1946 Pio XII la nominÃ² vicepresidente generale dellâ€™Azione Cattolica italiana; qualche anno dopo le si manifestÃ² una grave malattia, che ella visse con fede e spirito di penitenza.

MorÃ¬ a Marzio (Varese) il 15 agosto 1952.